

Io, Ulisse (Ritorno a Pantelleria)

Contributed by marcello caloro
lunedì, 04 maggio 2009

Prestami i tuoi favori
ch'io ti narro ora
di terra a me sì cara
che quando ricordo sfiora
nel cor sento tumulto.

Basalti neri a picco
sull'onde sempre vive
rade le cale placide
a custodire i gusci

brulla la scarsa zolla
celata tra le rocce
i pochi rami chini
ad ossequiare i venti.

Eppur da Monte Grande
quando lo sguardo apri
opprime la bellezza
della natura astiosa

odori ogni stagione
di zagare e zibibbo
al vapore delle polle
scaldate dal vulcano

cinto da bassi mirti
di Venere lo Specchio
è il lago solforoso
in cui s'annega il cielo.

D'oggi ho narrato
che quando notte oscura
tra i vichi dei dammusi
dai bianchi tetti a ogiva
Calypso scorgo ancora.